

- La Regione sta trattenendo somme di danaro destinate al comune. Un fatto tanto rilevante quanto preoccupante.
- Una decisione grave quella della Regione, da non sottovalutare, meritevole di una particolare attenzione giuridico amministrativa che mi auguro non sia formalmente mancata da parte dell'amministrazione comunale
- A che titolo la regione sta trattenendo somme di danaro dovute al comune di Crema? A compensazione di che cosa e con quale diritto? Somme di danaro e destinate a finanziare importanti capitoli importanti del nostro bilancio come il fondo a sostegno per gli affitti
- Se così è deve esistere un atto formale con il quale la Regione ha chiesto al comune la restituzione motivata di somme di danaro ad esso trasferite ma che, per la regione, non dovevano essere elargite. (All'uopo non si comprende perché la regione abbia trasferito queste somme di danaro – Un arcano!!!) Diversamente non si spiegherebbe tutto questo.
- Logica dice che la regione abbia emesso un atto formale chiedendo la restituzione del milione di euro girato alla Charis dal comune di Crema.
  - Se questo è la regione sbaglia a pretendere la restituzione di questi soldi. Il comune non ha certo di sua iniziativa girato alla Charis il milione di euro ricevuto se non autorizzato. Il management del comune è certamente in grado di dimostrarlo nella più assoluta trasparenza.
- **Quello che vado chiedendomi però è se il comune ricevuto l'eventuale decreto l'abbia immediatamente e formalmente impugnato rigettandolo.**
  - Un atto che in attesa di successivi sviluppi non avrebbe certamente consentito alla Regione Lombardia di trattenere alcunché di quanto dovuto al nostro comune, se non con un atto di indebita ed illegittima arroganza.
- Se questo, come comincio a sospettare perché non so cosa altro pensare, non è avvenuto la regione, in attesa di dirimere definitivamente la questione, è stata messa nella condizione di trattenere a termine di legge somme di danaro a noi spettanti a tutela dei suoi interessi. Ma proprio perché contro i nostri di interessi noi dovevano “resistere”.
  - Se le cose sono andate in questo modo diventa doveroso sottolineare che questa delicata questione potrebbe essere stata affrontata in modo amministrativamente sbagliato
  - Uso il condizionale perché prima di emettere un giudizio definitivo c'è bisogno della trasparenza degli atti (con questa amministrazione qui casca spesso l'asino) ma ritengo che la regione non sarebbe stata titolata a trattenere alcunché a fronte di una formale resistenza giuridico amministrativa da parte del comune.